

REGOLAMENTO SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

Art. 1

Le tariffe per il servizio "Illuminazione votiva" sono determinate anno per anno dalla Giunta Comunale tenendo distinto il diritto di allaccio dalla tassa. L'anno di riferimento va dal 1° novembre al 30 ottobre.

Nel servizio sono comprese le spese di manutenzione dell'impianto ed il ricambio delle lampadine.

Art. 2

La domanda di allaccio e di abbonamento si intende fatta per la durata di un anno e viene rinnovata, per il solo abbonamento, mediante pagamento della tassa da effettuarsi entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno e comunque entro la data di scadenza indicata nel bollettino.

Il mancato pagamento entro tale data comporta il distacco dell'utenza e la conseguente necessità di rinnovare la domanda e pagare un nuovo diritto di allaccio.

Art. 3

La tassa e il diritto di allaccio dovranno essere pagati anticipatamente all'atto della sottoscrizione della domanda o del rinnovo. L'importo della tassa è suscettibile di frazionamento per bimestri e in caso di attivazione del servizio durante l'anno il relativo importo sarà¹ determinato previo arrotondamento alle mille lire superiori con decorrenza dall'inizio del bimestre successivo alla data di presentazione della domanda.

Art. 4

Nei manufatti funebri privati l'impianto sarà installato a cura dei privati, fermo restando il pagamento del diritto di allaccio.

Art. 5

Le eventuali interruzioni o sospensioni di corrente, connesse a cause di forza maggiore non daranno diritto all'abbonato di richiedere alcun rimborso di spese, né di sospendere il pagamento delle rate.

Art. 6

Nei confronti dei soggetti morosi verrà disattivata l'utenza e sarà eseguita la procedura per il recupero forzoso del credito.

Art. 7

Spetterà all'abbonato il rimborso della rate anticipata soltanto nel caso in cui il Comune dovesse sospendere l'esercizio.

Art. 8

Qualsiasi reclamo dovrà¹ essere accompagnato dall'ultima bolletta pagata e comunque non darà diritto a differire il versamento delle rate.

Art. 9

E' severamente proibito cambiare o asportare lampadine, manomettere per qualsiasi motivo gli impianti, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare l'energia elettrica, di avvalersi delle installazioni per adattarle ad altri settori di illuminazione. I contravventori saranno ritenuti responsabili a norma di legge.